MeteoSvizzera

Bollettino del clima Luglio 2013

12 agosto 2013

L'ufficio federale di meteorologia e climatologia MeteoSvizzera ha registrato un luglio caldo con uno scarto positivo della temperatura mensile di 1 fino a 2,5 °C rispetto alla norma 1981-2010. Sull'Altopiano si sono registrati 25 giorni estivi, valore superato solo nel luglio 1928, 1983 e 2006. Mentre nella regione del lago di Ginevra sono stati raccolti quantitativi di precipitazioni di oltre il triplo della media, nelle regioni più orientali della Svizzera il mese è risultato molto asciutto. Il soleggiamento ha superato la norma 1981-2010, con lo scarto positivo più grande nell'est del Paese.

Inizio soleggiato, poi fresco e al nord piovoso

Grazie all'influsso di un debole cuneo di alta pressione, il luglio 2013 è iniziato con una giornata soleggiata ma già il giorno seguente un fronte temporalesco ha raggiunto il versante nordalpino e il 3 in tutta la Svizzera il tempo è stato grigio e piovoso con temperature fresche. Il 4 il sole si è di nuovo fatto vedere al sud e nel Vallese mentre il nord è restato sotto una coltre nuvolosa estesa.

Tempo estivo con temporali fino a metà mese

Il 5 luglio un vasto anticiclone si è stabilito sull'Europa determinando tempo soleggiato e caldo su tutta la Svizzera, interrotto però da alcuni temporali. Le temperature massima al nord sono salite a valori tra 27 e 30 °C, al sud hanno a tratti anche superato la soglia dei 30 °C. La fase instabile ha interessato la Svizzera tra il 7 e il 9, dapprima al sud, poi anche al nord. I temporali più forti hanno toccato il Giura e la Svizzera centrale, dove alcune stazioni hanno rilevato oltre 60 mm di pioggia.

In seguito l'anticiclone si è nuovamente rinforzato portando ovunque un ampio soleggiamento. Sull'Altopiano orientale, a causa di due giorni di bise, le temperature sono rimaste a valori modesti, per il resto le massime hanno di nuovo toccato o superato i 30 °C. Nelle regioni dove l'attività temporalesca è stata scarsa o assente, a poco a poco si è manifestato qualche segno della carenza di acqua, , ma senza raggiungere una situazione di siccità.

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale di meteorologia e climatologia MeteoSvizzera

Sempre molto caldo ma aumento dell'attività temporalesca

Dopo metà mese la situazione generale è stata caratterizzata da una fascia di pressione livellata sull'Europa che ha favorito la formazione di temporali soprattutto all'ovest e al sud. I primi focolai si sono così sviluppati già il 17 con una forte attività nella regione di Ginevra. Le temperature sono però restate generalmente elevate. Una forte attività temporalesca è di nuovo stata registrata il 18 nelle Prealpi al nord e il 19 nel Sopraceneri e localmente al nord.

Dal 20 al 22 luglio le temperature sono di nuovo salite con massime attorno a 30 °C al sud e fino a 33 °C al nord, nei due giorni seguenti si è invece avuta una certa attività temporalesca e una nuvolosità più estesa.

Fase di canicola e attivo fronte freddo

A causa dell'apporto di aria subtropicale particolarmente calda, dal 25 al 28 luglio si è verificata una fase di canicola particolarmente intensa al nord. Infatti, mentre al sud delle Alpi a basse quote le massime si sono fermate a 33 °C circa, al nord sono saliti a oltre 37 °C e alcune stazioni hanno registrato un nuovo primato per la temperatura di luglio.

La canicola è stata bruscamente interrotta dal passaggio di un'attiva perturbazione temporalesca, accompagnata da aria fresca di origine nordatlantica. Nel pomeriggio del 28 essa ha toccato il nord delle Alpi, per poi attraversare il versante sudalpino nel corso del 29. I quantitativi e le intensità delle precipitazioni sono stati notevoli: al nord delle Alpi l'evento ha portato localmente oltre 100 mm di acqua, mentre al sud, si sono registrati massimi di 30-40 mm in 30', rispettivamente di circa 50 mm in 1 ora. Le raffiche di vento che hanno accompagnato i temporali hanno superato gli 80 km/h a basse quote nel Ticino e i 150 km/h in montagna. Particolarmente marcato è stato lo sbalzo termico: entro 24 ore si è verificato un calo di ben 16-17 °C! Gli ultimi due giorni del mese sono infine risultati di ben soleggiati e con temperature gradevoli, grazie al ricambio della massa d'aria.

Sviluppo della vegetazione: circa due settimane di ritardo

Sull'Altopiano il tiglio estivo fiorisce normalmente nel mese di giugno. Nel 2013 la fioritura è iniziata soltanto nella prima settimana di luglio, con un ritardo di una fino a quasi tre settimane rispetto alla norma 1981 bis 2010, e può così essere classificata da tardiva a molto tardiva. Anche la fioritura del tiglio invernale ha presentato un ritardo del medesimo ordine di grandezza.

Nella prima metà di luglio sono state misurate forti concentrazioni di pollini di graminacee sull'Altopiano e molto forti nel Giura. Nell'insieme, circa metà delle stazioni della rete pollinica ha avuto una stagione normale rispetto alla media 1997-2012 per i pollini di graminacee e l'altra metà una stagione più intensa. Il numero totale di giorni con alta concentrazione di pollini di graminacee è stato di 24-25 sull'Altopiano e 13-19 in Ticino. Le stazioni di Lucerna, Buchs, Losanna, Locarno e Münsterlingen hanno avuto un numero di giorni con alta concentrazione di pollini superiore alla media, mentre soltanto a Neuchâtel si è restati sotto alla media.

Bilancio del mese

In base ai rilevamenti delle stazioni di MeteoSvizzera, la temperatura mensile di luglio è risultata superiore alla norma 1981-2010 di 1 fino a 2 °C in Engadina e al sud delle Alpi e da 1,5 a 2,5 °C nelle altre regioni. Sull'Altopiano sono stati registrati 25 giorni estivi (temperatura massima uguale o superiore a 25 °C), numero finora superato in luglio soltanto nel 1928, 1983 e 2006. Nonostante le abbondanti precipitazioni alla fine del mese, il bilancio idrico è generalmente stato deficitario. Le piogge sono state particolarmente scarse nelle regioni

a nord del Säntis (San Gallo e Appenzello) con meno della metà dei quantitativi mensili e anche nei Grigioni è stata superata di poco la metà della media. Per contro, lungo il Giura fino a Sciaffusa e in parte nelle Alpi Bernesi e centrali le precipitazioni hanno superato la norma 1981-2010 e nella regione del Lemano si sono registrati quantitativi fino a tre volte i valori normali. Il soleggiamento ha superato la norma, ma al sud e nel Vallese lo scarto positivo è stato molto modesto, per contro nelle regioni più orientali della Svizzera i valori sono stati attorno al 140% della norma.

Valori mensili di stazioni scelte della rete di MeteoSvizzera paragonati alla norma 1981-2010.

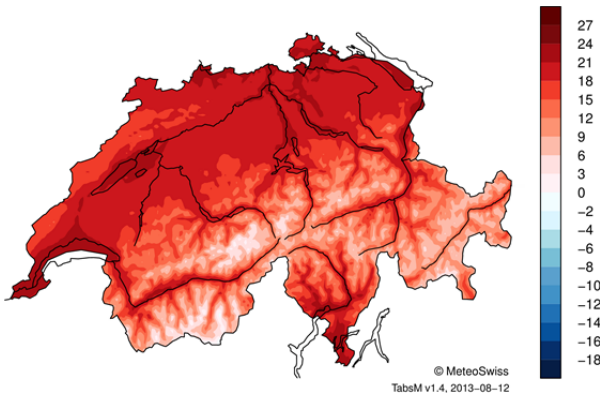
stazione	altitud.	temperatura (°C)			soleggiamento (h)			precipitazioni (mm)		
	m	media	norma	deviaz.	somma	norma	%	somma	norma	%
Bern	553	20.3	18.3	2.0	304	236	129	107	106	101
Zürich	556	20.7	18.6	2.1	303	215	141	82	124	66
Genève	420	21.5	20.2	1.3	312	263	119	126	79	160
Basel	316	21.6	19.7	1.9	297	224	133	83	91	91
Engelberg	1036	16.8	15.1	1.7	218	165	132	139	196	71
Sion	482	21.9	20.1	1.8	293	269	109	52	58	89
Lugano	273	23.7	22.1	1.6	289	255	113	139	153	91
Samedan	1709	12.9	12.2	0.7	232	200	116	43	93	46

norma **Media pluriennale 1981-2010**
deviaz. **Deviazione della temperatura dalla norma**
% **Percentuale rispetto alla norma (norma = 100%)**

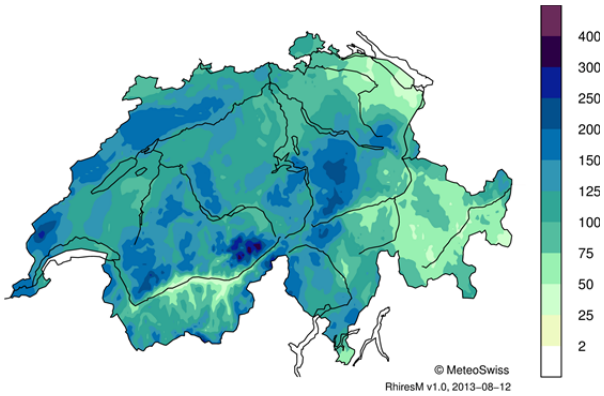
Temperatura, precipitazioni e soleggiamento, Luglio 2013

Valori rilevati

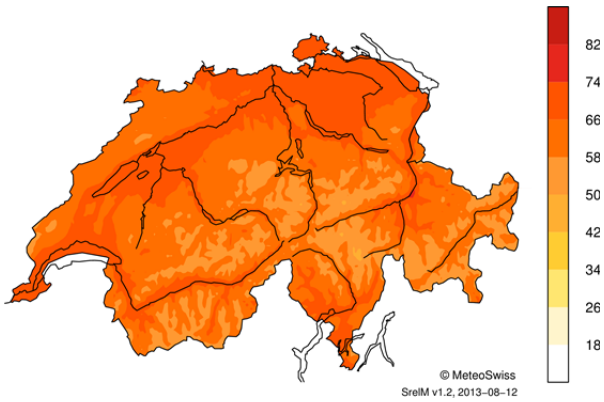
Temperatura media mensile (°C)



Precipitazioni mensili (mm)

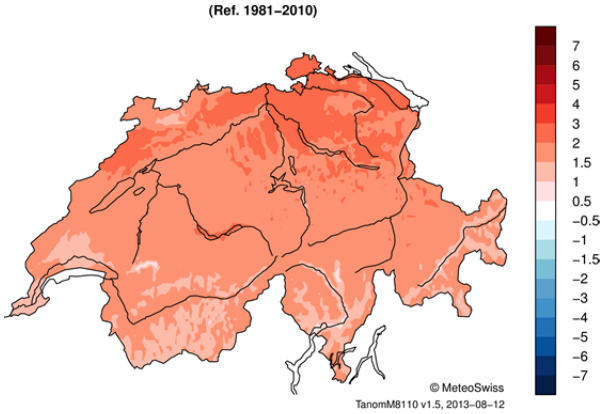


% del soleggiamento mensile possibile

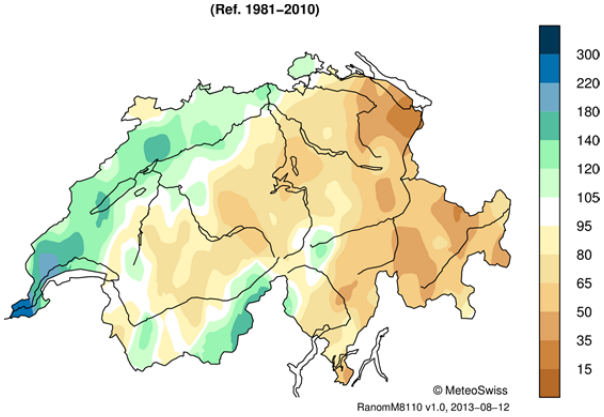


Deviazione dalla norma

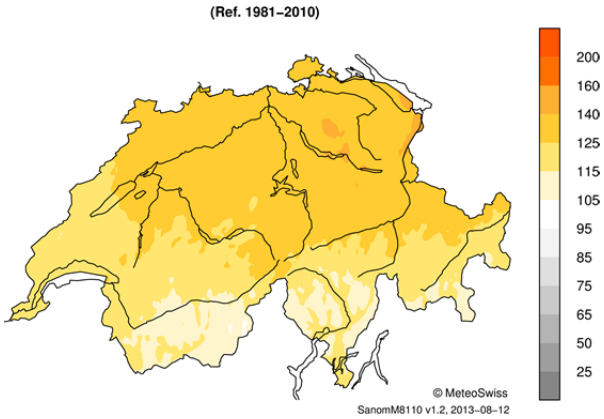
Deviazione della temperatura mensile dalla norma



Precipitazioni mensili in % della norma

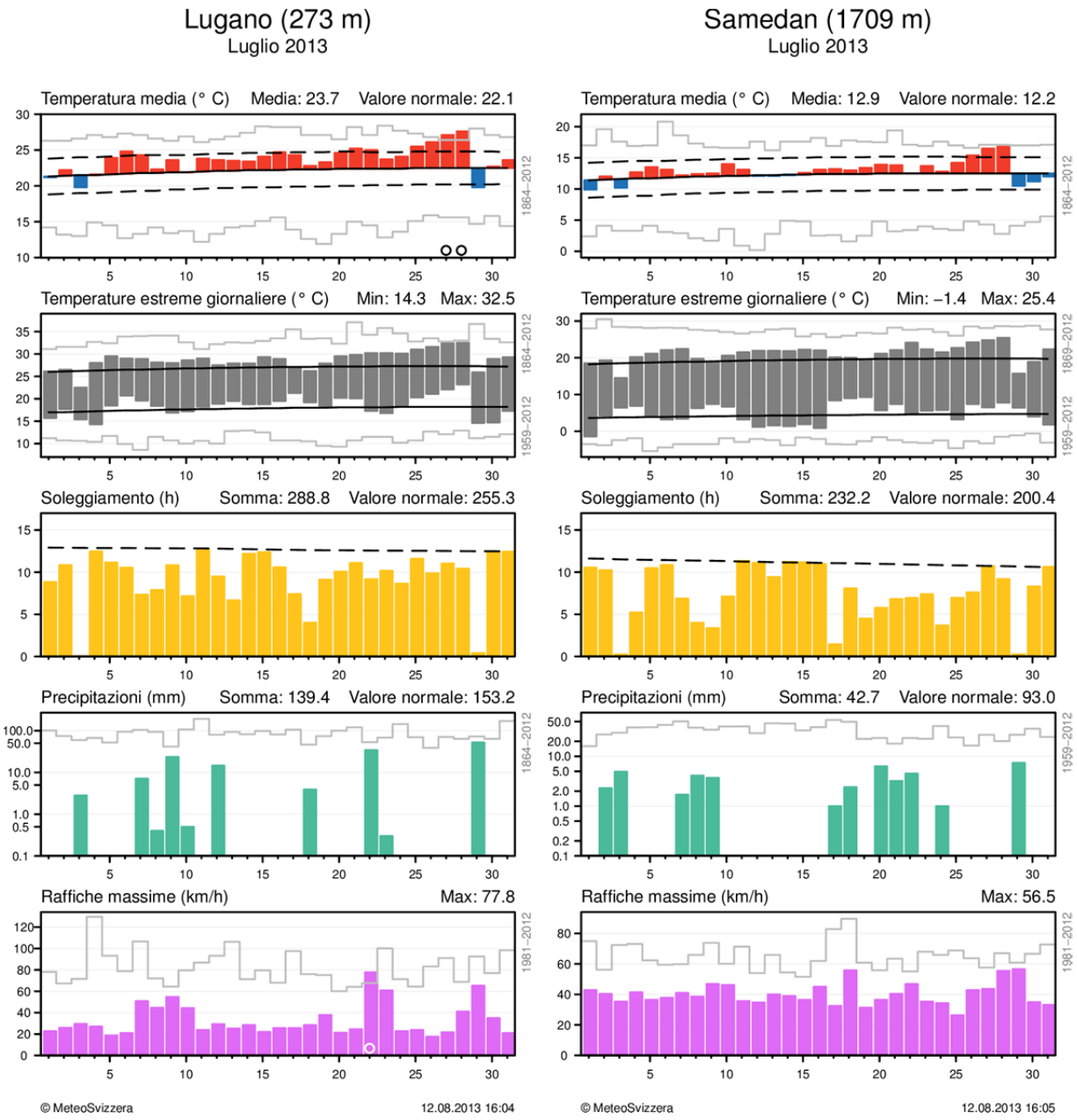


Soleggiamento mensile in % della norma

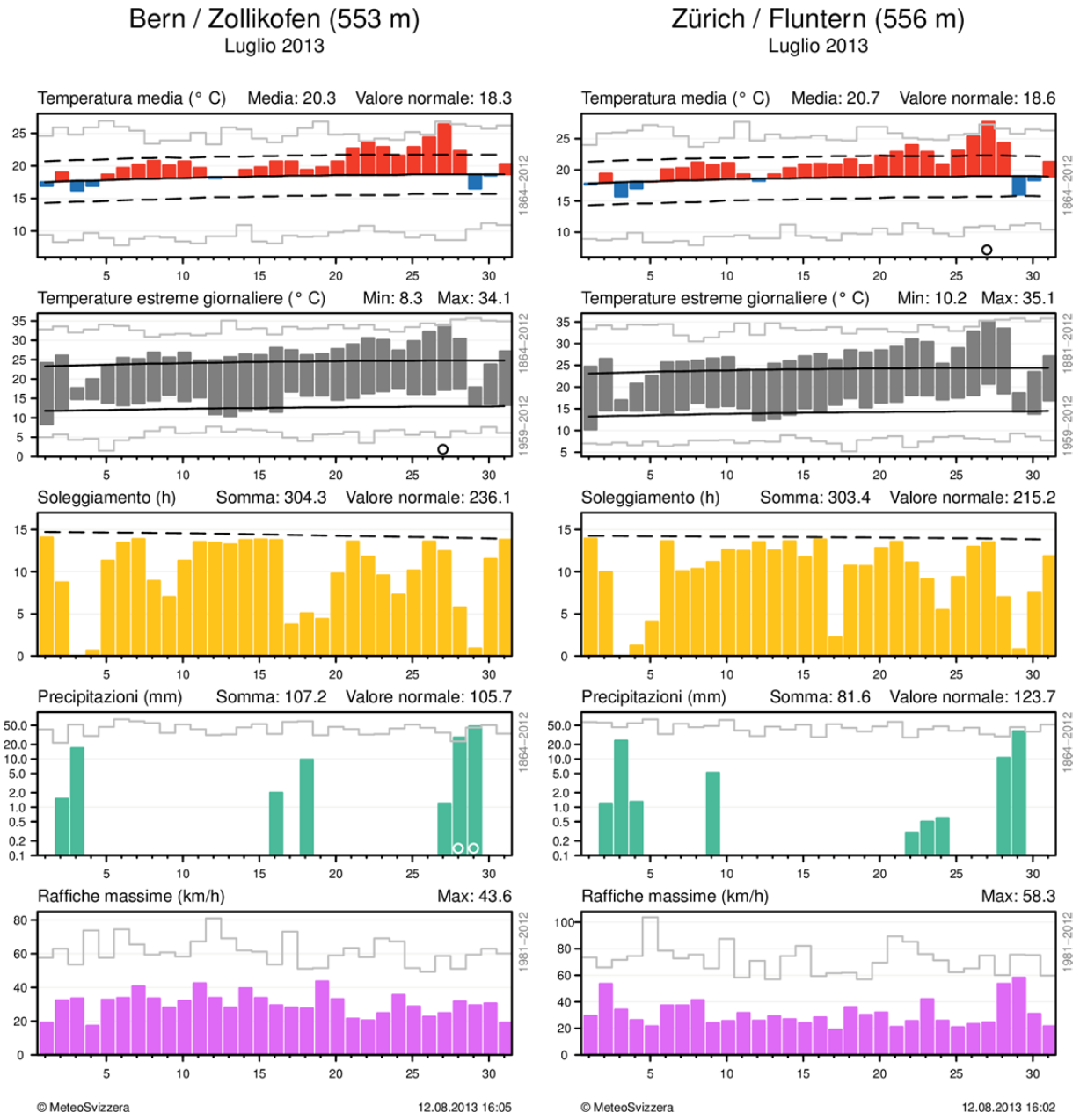


Distribuzione della temperatura, precipitazioni e soleggiamento per il mese considerato. Sono riportati i valori rilevati (a sinistra) e le rispettive deviazioni dalla norma 1981-2010 (a destra).

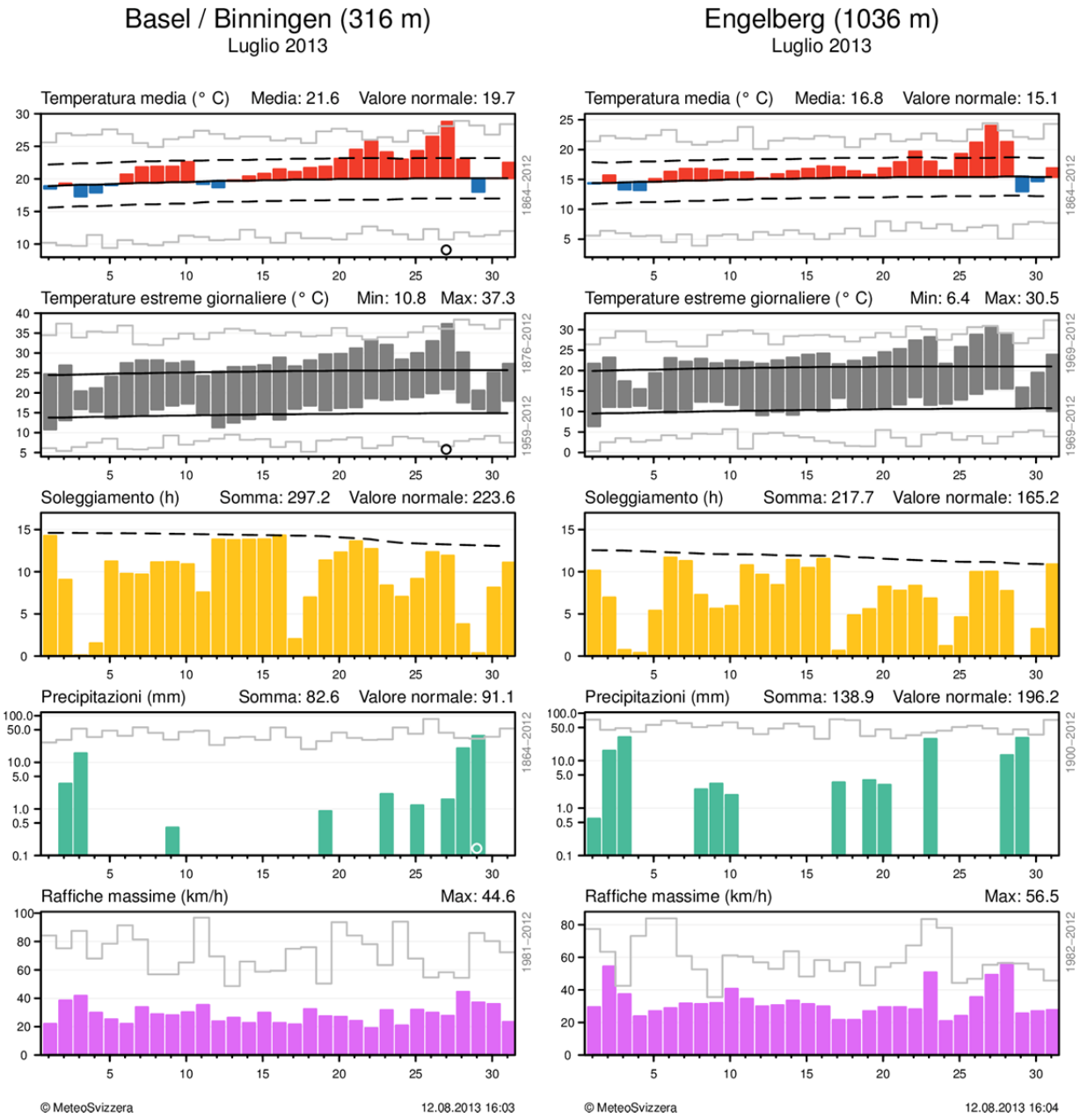
Andamento del tempo nel mese di Luglio 2013



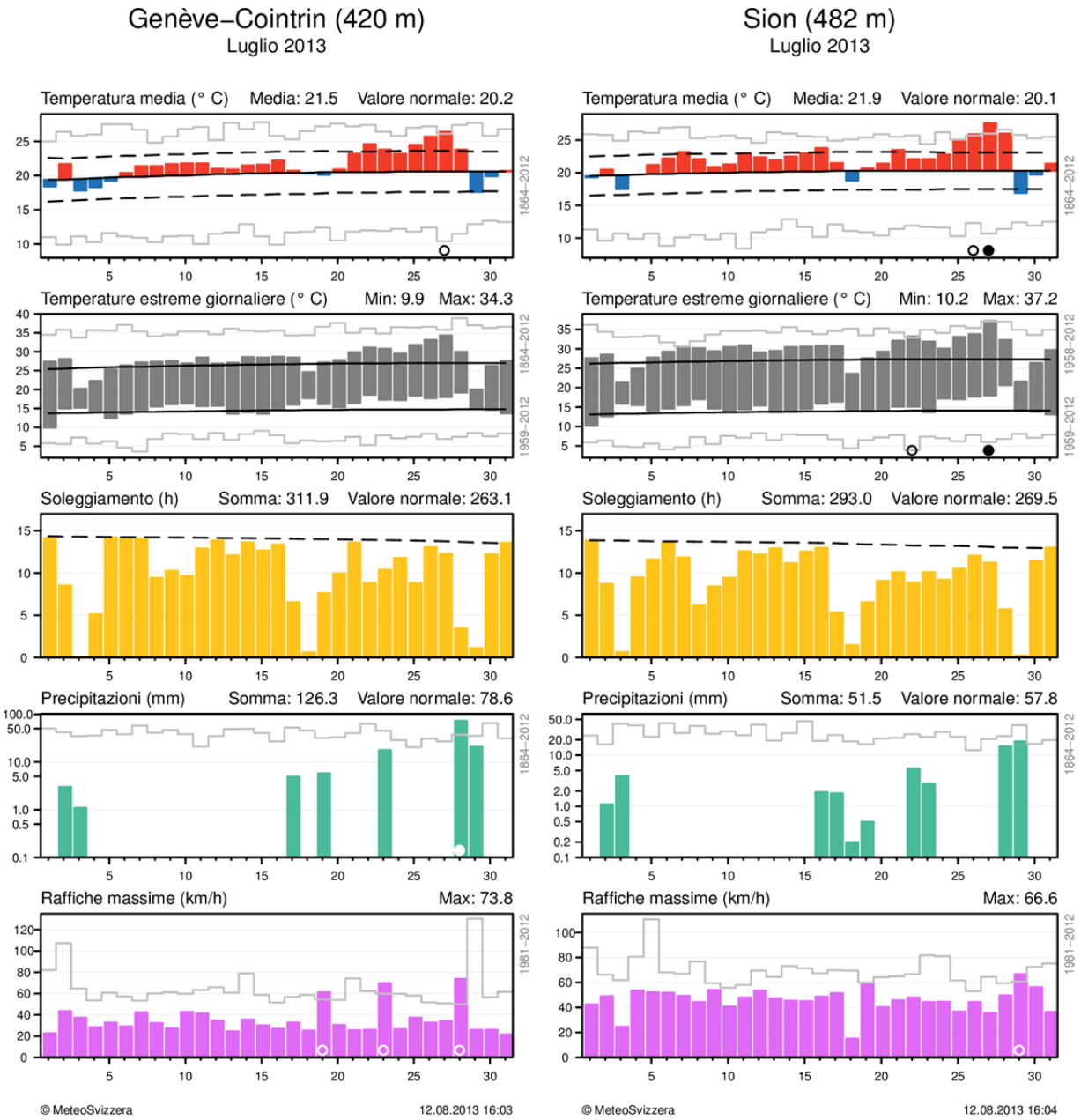
Andamento giornaliero della temperatura (media e massima/minima), soleggiamento, precipitazioni e vento (raffiche) alle stazioni di Lugano e Samedan. Per la temperatura media, nel grafico è evidenziato lo scarto positivo o negativo dalla norma 1981-2010, mentre per gli estremi è messa in risalto l'escursione dei valori. Inoltre, per i parametri rilevati, sono segnalati anche eventuali valori primato (che possono avere periodi di riferimento variabili). Un primato giornaliero è indicato con [O], un primato mensile con [●]. I valori mancanti sono contrassegnati con [★]. Spiegazioni dettagliate per l'interpretazione dei grafici sono riportate in coda al resoconto.



Andamento giornaliero della temperatura (media e massima/minima), soleggiamento, precipitazioni e vento (raffiche) alle stazioni di Berna e Zurigo. Per la temperatura media, nel grafico è evidenziato lo scarto positivo o negativo dalla norma 1981-2010, mentre per gli estremi è messa in risalto l'escursione dei valori. Inoltre, per i parametri rilevati, sono segnalati anche eventuali valori primato (che possono avere periodi di riferimento variabili). Un primato giornaliero è indicato con [O], un primato mensile con [●]. I valori mancanti sono contrassegnati con [★]. Spiegazioni dettagliate per l'interpretazione dei grafici sono riportate in coda al resoconto.

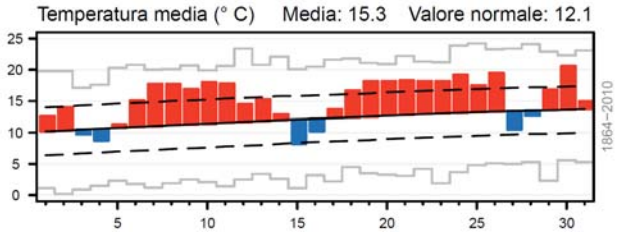


Andamento giornaliero della temperatura (media e massima/minima), soleggiamento, precipitazioni e vento (raffiche) alle stazioni di Basilea e Engelberg. Per la temperatura media, nel grafico è evidenziato lo scarto positivo o negativo dalla norma 1981-2010, mentre per gli estremi è messa in risalto l'escursione dei valori. Inoltre, per i parametri rilevati, sono segnalati anche eventuali valori primato (che possono avere periodi di riferimento variabili). Un primato giornaliero è indicato con [○], un primato mensile con [●]. I valori mancanti sono contrassegnati con [★]. Spiegazioni dettagliate per l'interpretazione dei grafici sono riportate in coda al resoconto.

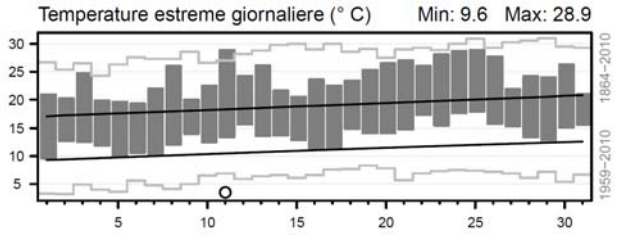


Andamento giornaliero della temperatura (media e massima/minima), soleggiamento, precipitazioni e vento (raffiche) alle stazioni di Ginevra e Sion. Per la temperatura media, nel grafico è evidenziato lo scarto positivo o negativo dalla norma 1981-2010, mentre per gli estremi è messa in risalto l'escursione dei valori. Inoltre, per i parametri rilevati, sono segnalati anche eventuali valori primato (che possono avere periodi di riferimento variabili). Un primato giornaliero è indicato con [O], un primato mensile con [●]. I valori mancanti sono contrassegnati con [★]. Spiegazioni dettagliate per l'interpretazione dei grafici sono riportate in coda al resoconto.

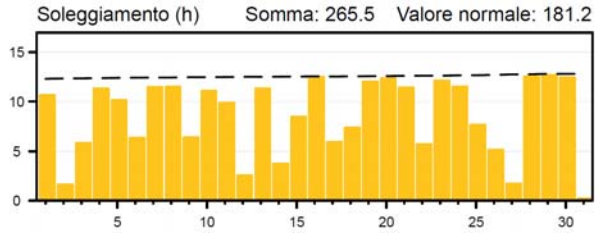
Spiegazioni per l'interpretazione dei grafici delle stazioni



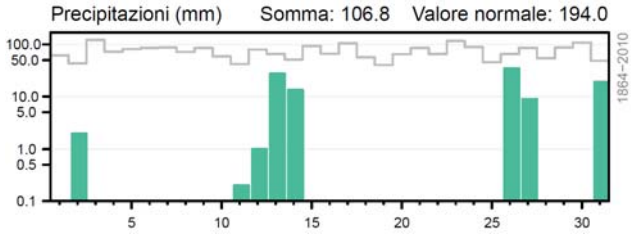
Colonne rosse/blu: temperature giornaliere sopra, risp. sotto i valori normali.
Linea grigia a gradini in alto: temperatura media più alta del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.
Linee nere tratteggiate: deviazione standard (= variazione media) della temperatura giornaliera per il periodo di riferimento (1981-2010).
Linea nera: valore medio della temperatura giornaliera del rispettivo giorno durante per il periodo di riferimento (1981-2010).
Linea grigia a gradini in basso: temperatura media più bassa del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.



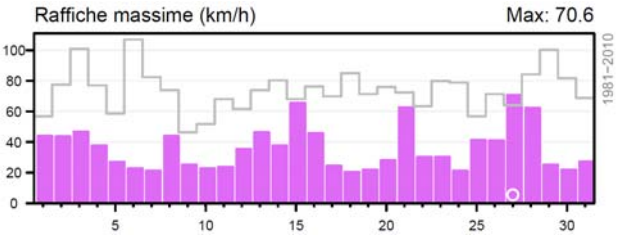
Colonne grigie: temperatura massima e minima di ogni giorno (limite superiore/inferiore delle colonne)
Linea grigia a gradini in alto: temperatura massima più alta del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.
Linea nera in alto: temperatura massima media del rispettivo giorno per il periodo di riferimento (1981-2010).
Linea nera in basso: temperatura minima media del rispettivo giorno per il periodo di riferimento (1981-2010).
Linea grigia a gradini in basso: temperatura minima più bassa del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.



Colonne gialle: ore di sole giornaliere
Linea nera tratteggiata: soleggiamento giornaliero massimo possibile con cielo sempre sereno.



Colonne verdi: precipitazioni giornaliere.
Linea grigia a gradini: precipitazione più alta del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.



Colonne viola: raffica massima giornaliera.
Linea grigia a gradini: raffica giornaliera più alta del giorno corrispondente dall'inizio della serie dei dati.

MeteoSvizzera, 12 agosto 2013

Il bollettino del clima può essere riprodotto senza limitazioni con la dicitura “Fonte: MeteoSvizzera”.

Internet: http://www.meteoschweiz.admin.ch/web/it/clima/clima_oggi/rapporti_mensili.html

Citazione

MeteoSvizzera 2013: Bollettino del clima Luglio 2013. Locarno-Monti.

MeteoSvizzera
Via ai Monti 146
CH-6605 Locarno Monti

T +41 91 756 23 11
www.meteosvizzera.ch

MeteoSchweiz
Krähbühlstrasse 58
CH-8044 Zürich

T +41 44 256 91 11
www.meteoschweiz.ch

MeteoSchweiz
Flugwetterzentrale
CH-8060 Zürich-Flughafen

T +41 43 816 20 10
www.meteoswiss.ch

MétéoSuisse
7bis, av. de la Paix
CH-1211 Genève 2

T +41 22 716 28 28
www.meteosuisse.ch

MétéoSuisse
Chemin de l’Aérologie
CH-1530 Payerne

T +41 26 662 62 11
www.meteosuisse.ch